



PENSA PRIMA DI CONDIVIDERE

perché quello che posti dice chi sei

Suggerimenti di Facebook e MediaSmarts
IFOS e Ufficio IV DGMC, Ministero della Giustizia



Tutti dicono che condividere è positivo. Grazie alla tecnologia possiamo condividere le nostre idee e opinioni, le foto e i video con gli amici e altre persone.

Nella maggior parte dei casi, condividere è positivo. Tuttavia, se non lo facciamo in modo adeguato, corriamo il rischio di ferire noi stessi o altre persone. Ricorda anche che ciò che condividi con i tuoi amici può giungere ad altri. Ecco perché è importante riflettere prima di condividere.

Considera inoltre che i post, le foto e i video che condividi sono la tua **Identità Virtuale** dicono qualcosa sulla tua personalità/carattere, sui tuoi valori e sul tuo modo di pensare. Prima di condividere pensa perché quello che posti dice chi sei.

I TUOI CONTENUTI

Quando pubblichi qualcosa su di te, una foto, un video o altre informazioni personali come il tuo numero di telefono, tieni presente che potrebbe diventare facilmente accessibile a tutti e quindi anche alle persone con cui non desideri condividere quel contenuto.

Ricorda inoltre che non è una buona idea condividere qualcosa quando stai vivendo emozioni forti come la rabbia, la tristezza o l'euforia. Calmati prima, così puoi decidere se è davvero una buona idea.

Poi chiediti:

- ✓ Voglio che le persone mi vedano in questo modo?
- ✓ Questo contenuto potrebbe essere usato per ferirmi? Mi darebbe fastidio se fosse condiviso con altre persone?
- ✓ Qual è la cosa peggiore che potrebbe succedere se lo condividessi?

Per maggiori informazioni **CLICCA QUI** e ricorda che:

- le password non si condividono;
- un'immagine è per sempre: sii molto prudente e rifletti prima di condividerla;
- la rimozione richiede due secondi, ma non è per sempre.

Per capire meglio le conseguenze delle nostre azioni su facebook, **CLICCA QUI** per leggere la storia di MICHELE E FEDERICA



I CONSIGLI DI Facebook:

1

Le password non si condividono. Non condividere la tua password con nessuno. Per altri suggerimenti sulla sicurezza, accedi alla pagina facebook.com/help/securitytips

2

Controlla le tue impostazioni sulla privacy alla pagina facebook.com/privacy per vedere chi può visualizzare i tuoi post.

3

Controlla lo strumento di selezione del pubblico ogni volta che pubblichi qualcosa su Facebook per assicurarti di condividerlo con il pubblico desiderato.



I CONTENUTI DI ALTRE PERSONE

Nella maggior parte dei casi, quando gli amici ti inviano qualcosa, sono d'accordo se condividi quel contenuto con altre persone. Se però non ne sei sicuro, pensaci due volte prima di farlo. Per essere ancora più sicuro, chiedi alla persona se le dispiace se condividi ciò che ti ha inviato. Vale lo stesso se stai condividendo foto o video in cui sono presenti altre persone: chiedi il permesso di taggarle, ripubblicare o diffondere quei contenuti.

Talvolta alcuni giovani, soprattutto i ragazzi, sono incitati dagli amici a condividere foto di nudo con il proprio partner, video o messaggi (di testo e/o vocali), sessualmente espliciti.

Può essere difficile non cedere a questa richiesta, ma devi riflettere su quanto potrebbe ferire te o il tuo fidanzato/a.

Per maggiori informazioni [CLICCA QUI](#)



COME RIMEDIARE A UNA SCELTA SBAGLIATA

A tutti capita di fare scelte sbagliate. Non significa che non devi impegnarti al massimo per rimediare.

Se hai condiviso qualcosa che non dovevi, innanzitutto chiedi alle persone a cui hai inviato quel contenuto di non diffonderlo.

Se qualcun altro ha pubblicato qualcosa che gli hai inviato, chiedigli subito di eliminare quel contenuto. Il più delle volte funziona.

Ricordati di non fare nulla quando sei arrabbiato, prenditi del tempo per far sbollire la rabbia e, se puoi, parla direttamente con la persona per trovare una soluzione.

Qualsiasi cosa accada, ricordati di non vendicarti perché peggioreresti quasi sicuramente la situazione.

Se ti stai ponendo queste domande, [CLICCA QUI](#)

- Se qualcuno si rifiuta di eliminare un contenuto che, facendo una scelta sbagliata, gli hai inviato?
- Se ti taggano in una foto che non ti piace?
- Se non ti va di affrontare direttamente qualcuno?
- Se qualcuno diffonde le tue foto o video di nudo completo?

Prendi
nota!

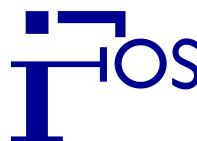




Come usare lo strumento di segnalazione sociale
Per maggiori informazioni sulla segnalazione sociale o di contenuti offensivi su
Facebook, visita la pagina facebook.com/report

Ricordati che non sei solo: puoi sempre rivolgerti ai tuoi genitori, a un insegnante o un consulente della scuola (psicologi, pedagogisti, educatori, assistenti sociali), a un altro adulto di cui ti fidi o a un telefono amico per ricevere consigli e assistenza.

GUIDA CREATA PER TE DA:



DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Studi, Ricerche e Attività Internazionali
Ministero della Giustizia

PER MAGGIORI INFORMAZIONI, ACCEDI AI LINK RIPORTATI DI SEGUITO:

MediaSmarts
mediasmarts.org

IFOS – Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza
gruppoifos.it

Ufficio IV, Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, Ministero della Giustizia
giustizia.it/ufficioIV

Centro per la sicurezza delle famiglie di Facebook
facebook.com/safety

Suggerimenti per la prevenzione del bullismo
facebook.com/safety/bullying

Centro assistenza di Facebook
facebook.com/help

Per saperne di più

Identità Virtuale a cura di IFOS quello che posti dice chi sei

Prima di condividere una foto o un video, di commentare un post o di cliccare mi piace, ricordati che tutto ciò che pubblichi dice qualcosa sulla tua personalità, sul tuo carattere e sul tuo modo di pensare.

Tutto ciò che pubblichi rappresenta la tua Identità Virtuale.

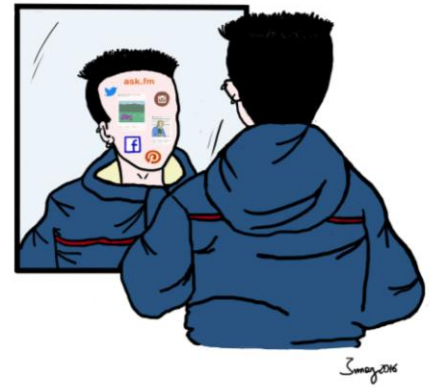
I contenuti che condividi sono come il vestito che ti sei messo, la pettinatura o il tatuaggio che ti sei fatto, sono cioè i simboli della tua identità.

Per questo motivo prima di condividere pensa perché quello che posti dice chi sei.

Per approfondimenti:

francoangeli.it/identitàvirtuale

TORNA SU



un'immagine può durare molto più a lungo di una relazione.

Ricordati che se qualcuno ti chiede di condividere dei contenuti, e a te non va, hai il diritto di rifiutare. Nessuno che ti ama o ti rispetta fa pressioni o ti minaccia.

La rimozione richiede due secondi, ma non è per sempre.

Alcuni siti di social network o applicazioni promettono di eliminare automaticamente le immagini o i video dopo una visualizzazione di qualche secondo. Ma non è sempre così scontato, ad esempio chi visualizza l'immagine potrebbe catturarla con uno screenshot. Quindi devi sempre riflettere bene quando condividi.

TORNA SU

Le password non si condividono.

Devi davvero pensarci due volte prima di condividere alcune informazioni. A volte gli amici condividono le password quando sono in buoni rapporti, purtroppo ciò può trasformarsi in un incubo.

Un'immagine è per sempre: sii molto prudente e rifletti prima di condividerla.

Alcune persone pensano che condividere una foto sexy o di nudo con una ragazza o un ragazzo o anche con qualcuno che sperano diventerà il loro fidanzato/a sia una dimostrazione di amore e fiducia.

Sii molto prudente in queste situazioni e rifletti:



La persona probabilmente te li ha inviati per scherzare, ma gli scherzi possono essere davvero poco divertenti se danneggiano qualcuno.

TORNA SU

Se qualcuno condivide con te qualcosa in cui è presente qualcun altro, chiediti :

La persona che mi ha inviato il contenuto voleva che fosse condiviso?

Aveva il permesso della persona presente nel video, nella foto o nella chat?

Come mi sentirei se qualcuno condividesse contenuti simili in cui sono presente?

Se i contenuti diffusi possono mettere un tuo amico o conoscente in cattiva luce, imbarazzarlo o ferirlo, non condividerli.



TORNA SU

Se qualcuno si rifiuta di eliminare un contenuto che tu, facendo una scelta sbagliata, gli hai inviato?

Se si rifiuta di eliminare il contenuto, non vendicarti condividendo altri contenuti privati che ti ha inviato, perseguitandola o chiedendo agli amici di coalizzarsi contro quella persona. Per prima cosa, peggioreresti quasi sicuramente la situazione. In secondo luogo, se ti intestardisci nel vendicarti, la colpa ricadrà tanto su di te che sull'altra persona.

E' molto meglio parlare direttamente con la persona e chiederle di eliminare il contenuto. Oppure chiedi aiuto a un adulto fidato: i tuoi genitori, un docente o un consulente della tua scuola (psicologo, pedagogista, educatore, assistente sociale).

Se ti taggano in una foto che non ti piace?

Se ti taggano in una foto che non ti piace, ricordati che in molti social network e siti si può eliminare il tuo nome dalle foto in questione.

Su Facebook, dalla pagina impostazioni sulla privacy [facebook.com/tag](https://www.facebook.com/tag)

puoi anche scegliere di controllare i post in cui ti taggano prima che vengano pubblicati sul tuo diario.

Se non ti va di affrontare direttamente qualcuno?

Se sei su Facebook e non ti va di affrontare direttamente qualcuno o non sai cosa dirgli, puoi chiedere ai tuoi genitori, insegnanti o amici fidati di darti una mano.

Se qualcuno diffonde le tue foto o video di nudo completo?

Per questioni più serie, ad esempio una foto o un video di nudo completo o parziale che risultano diffamatori (ad esempio: non sono veri e danneggiano la tua reputazione) o sono usati per perseguitarti, puoi chiedere al sito o al servizio in cui sono stati condivisi di eliminarli.

In questi casi puoi anche sporgere denuncia alla polizia.

Nel caso in cui una persona stia minacciando di pubblicare una tua foto di nudo, devi informare un adulto fidato e contattare immediatamente la polizia.

TORNA SU

#SAFETYstory a cura di IFOS

Per capire meglio le conseguenze delle nostre azioni su facebook, leggi la storia di MICHELE E FEDERICA

Che cosa è accaduto?

Federica ha condiviso su Facebook una foto che ha scattato a Michele, suo compagno di classe, mentre giocava a calcio. L'ha manipolata, modificando il viso e il corpo, e ha poi postato commenti offensivi: <<Sei grasso>>, <<Non sei capace di giocare>>, <<Sembri una scimmia>>.

Michele 14 anni

Che cosa ha provato Michele?

“Anche se gli altri compagni di classe mi hanno difeso, criticando il comportamento di Federica, mi ha dato fastidio vedere quella foto e i commenti offensivi. Mi sono chiuso in camera e non volevo più andare a scuola. Rivolgo a malapena la parola ai miei genitori che erano infatti molto preoccupati”.

Che cosa ha fatto Michele?

“Ero molto arrabbiato, triste e deluso. Alla fine ho segnalato, via messenger di Facebook, l'accaduto alla professoressa che mi ha aiutato a risolvere il problema. Mi ha infatti suggerito di inviare un messaggio in privato alla mia compagna e poi di parlare dell'accaduto a tutta la classe per spiegare che cosa avessi provato quando Federica ha condiviso il post”.



Federica 14 anni

Che cosa ha provato Federica?

“Niente di che!” L'ho fatto solamente perché pensavo che fosse una cosa divertente. Non capisco perché Michele se la sia presa così tanto. Era solamente uno scherzo”.

Che cosa ha fatto Federica?

“Ero stranita per la reazione di Michele che per alcuni giorni non è venuto a scuola. E poi la professoressa che si mette in mezzo!!?? Secondo me, Michele è un bambino che non sa accettare gli scherzi e la prof. dovrebbe farsi gli affari suoi. Per questo motivo non ho cancellato il post”.



LA SEGNALAZIONE SOCIALE

Se vedi qualcosa su Facebook che non ti piace, puoi inviare un messaggio al responsabile del post chiedendogli di rimuoverlo. Nella maggior parte dei casi le persone rimuovono i contenuti che hanno pubblicato su Facebook se un amico chiede di farlo.

Se non vuoi contattare direttamente la persona puoi condividere il contenuto (es.: la foto o il messaggio) che ti mette a disagio con qualcuno di cui ti fidi, un genitore, un insegnante o un amico.

Michele

Dopo, che cosa è accaduto?

“Ho usato lo strumento della segnalazione sociale offerto da Facebook: ho mandato un messaggio a Federica per farle capire come stavo. Le ho spiegato che in quel modo mi faceva sentire una nullità. Ne ho poi parlato in classe con tutti i compagni e con la professoressa. Federica ha capito e ha eliminato il post”.

Federica

Che cosa ha pensato Federica?

“Quando ho letto il messaggio di Michele, lì per lì, mi sono arrabbiata. Ho pensato: <<Chi si crede di essere, che cosa vuole questo bambino stupido?>> Poi mi sono calmata e ho capito che avevo sbagliato. Se fosse capitato a me, mi sarei arrabbiata.

Mi è dispiaciuto sapere che Michele c'era rimasto davvero male e che io avevo fatto la figura della persona superficiale. Mi sono scusata e ho eliminato il post”.

Che cosa possiamo imparare da questa storia?

Può succedere anche a te di fare scelte sbagliate, condividendo un post senza pensarci troppo. Se questo accade, il rischio è di ferire l'altra persona. In alcuni casi potresti anche dare un'immagine molto negativa di te stesso: ricorda infatti che quello che posti dice chi sei. Quindi, impegnati al massimo per rimediare.

Se qualcuno ha pubblicato una tua foto che tu trovi imbarazzante, prima di agire, calmati e pensa: angoscia e rabbia sono cattive consigliere. Poi, chiedi aiuto a una persona esperta (genitore, professore, consulente della scuola) per risolvere il problema.